



## EX CASA DEL BALILLA E GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO (G.I.L.) Via Filippo Turati 8

**Oggi Binario 7.** In questo edificio si insediò, subito dopo l'8 settembre 43, il Comando delle SS con a capo il criminale di guerra Siegfried Werning che, subito dopo il 25 aprile 1945, farà perdere le proprie tracce. Werning si avvale della collaborazione di molti fascisti della RSI e i suoi agenti sono attivissimi a Milano. Dei quindici partigiani trucidati a Milano in P.le Loreto il 10 agosto 1944, ben sei erano stati arrestati a Milano nella prima quindicina di luglio dagli agenti di Werning, qui torturati, rinchiusi nel carcere di Via Mentana e successivamente trasferiti nel carcere di San Vittore a Milano: **Eraldo Soncini, Salvatore Principato, Giulio Casiraghi, Domenico Fiorani, Renzo Del Riccio, Umberto Fogagnolo.** Qui venne frustata e bastonata **Onorina Brambilla Pesce "Sandra",** partigiana dei GAP milanesi, dopo il suo arresto a Milano del 12 settembre 1944. In seguito venne rinchiusa per due mesi in isolamento nel carcere di Monza e poi deportata nel campo di concentramento di Bolzano. Qui venne portata **Jenide Russo,** partigiana milanese arrestata a Milano il 18 febbraio 1944. Durante l'interrogatorio fu bastonata e le ruppero una mascella. Successivamente venne trasferita nel carcere di Monza, poi a San Vittore. Venne poi deportata prima a Ravensbrück e poi a Bergen Belsen dove morì il 30 aprile 1945. Vi trovò la morte il 17 dicembre 1944, dopo indicibili torture, **Salvatrice Benincasa "Mara"** aderente alle Brigate Matteotti, di vent'anni, gettata poi senza documenti a pochi passi dall'edificio, sul ponte sul Lambro dove una targa la ricorda. Nessuno dei suoi assassini pagò per l'orrendo delitto.